

CONVENZIONE

Il giorno ____ del mese di ____ dell'anno 2017 sono presenti presso gli uffici della Direzione Generale _____, siti in Napoli, alla Via Marina n. 19/C, per stipulare la seguente convenzione, per la Regione Campania, la Dott.ssa _____, n.q. di _____ e per la Fondazione Film Commission Regione Campania, il Prof. Valerio Caprara, n.q. di Presidente e l.r.p.t.

PREMESSO

- che la Regione Campania, ai sensi dell'art. 117 della Costituzione ed ai sensi dell'art. 5 dello Statuto Regionale, nell'espletamento dei propri compiti istituzionali, promuove e favorisce lo sviluppo e la promozione della cultura e della produzione cinematografica e audiovisiva;
- che la Regione Campania ha individuato nelle produzioni cinematografiche, audiovisive e multimediali gli strumenti in grado di favorire la diffusione dell'immagine del paesaggio e del patrimonio storico artistico della Campania in Italia ed all'estero, oltre che il rafforzamento del sistema delle imprese operanti nel comparto audiovisivo, dello spettacolo e della cultura in genere;
- che la Fondazione Film Commission Regione Campania (di seguito FCRC) è stata istituita nel 2005 con il compito istituzionale di promuovere la Regione Campania come territorio ideale per la realizzazione di produzioni audiovisive (film, fiction, documentari, cortometraggi, spot pubblicitari e altri audiovisivi);
- che tale scopo viene perseguito, alla pari delle altre organizzazioni regionali omologhe, con lo svolgimento di una serie di attività e con l'erogazione di servizi di sportello a cui si abbinano iniziative mirate alla valorizzazione delle eccellenze creative, artistiche e produttive del comparto audiovisivo campano;
- che, nel dettaglio, la FCRC: **1.** raccoglie e fornisce informazioni su: a) caratteristiche del territorio e sue specificità; b) sulla tipologia di location disponibili e relative procedure per l'ottenimento di autorizzazioni per le attività di ripresa c) servizi di ricezione turistica per il soggiorno di troupe e cast; **2.** Assiste scenografi e location manager nella ricerca di ambientazioni sia attraverso la condivisione di un'ampia banca dati fotografica, costantemente aggiornata, che attraverso l'organizzazione ed esecuzione di sopralluoghi in loco; **3.** svolge azioni di intermediazioni con enti ed

amministrazioni del territorio, pubbliche e private, allo scopo di ottenere le migliori condizioni per la realizzazione dei progetti di produzione audiovisiva; **4.** espleta per conto delle società di produzione le procedure per l'ottenimento di autorizzazioni ed altre pratiche amministrative; **5.** promuove il comparto professionale locale favorendone l'incontro con l'industria nazionale e internazionale;

- che con la Legge Regionale n. 30/2016 la Campania, riconoscendo il ruolo centrale della Film Commission nell'ambito del comparto della produzione audiovisiva, ha stabilito gli ambiti di intervento di tale ente, demandando agli atti di programmazione triennale ed annuale, l'individuazione di specifiche attività da porre in essere di volta in volta, oltre alle attività già previste dallo Statuto della Fondazione;
- che, in ossequio a quanto stabilito dalla suddetta Legge Regionale, l'Ente territoriale, con Delibera di Giunta Regionale n. 422 del 12/07/2017, adottava prima il programma triennale delle attività e successivamente (D.G.R. n. 558 dell'11/09/2017) il programma operativo annuale;
- che le citate DD.GG.RR. 422 e 558 dell'11/09/2017 prevedono che alla Film Commission spetti il 5% (pari ad € 250.000,00) dello stanziamento annuale in bilancio sul capitolo di spesa 5258 da destinare allo svolgimento dei compiti e delle funzioni ex art. 13 della L.R. 30/2016; prevedono, altresì, una dotazione dell'1% (pari ad € 50.000,00) da destinare alla Film Commission per l'aggiornamento professionale, uno 0,2% (pari ad € 10.000,00) per la progettazione della Mediateca ed uno 0,5% (pari ad € 25.000,00) per la promozione dei nuovi linguaggi e per le proposte innovative (percentuali previste per l'anno 2017);
- che le predette percentuali restano invariate per il triennio 2017-2019, ad eccezione della quota destinata alla progettazione della Mediateca, che dallo 0,2% destinato per l'anno 2017, assume una rilevanza dell'1,5 % dello stanziamento totale previsto sul capitolo per gli anni 2018 e 2019;
- che la FCRC trasmetteva il relativo programma alla Regione Campania in data 9/10/2017;
- che occorre quindi definire il quadro generale dei reciproci diritti ed obblighi, con i quali saranno disciplinati, tra l'altro, le modalità ed i corrispettivi dovuti per ciascun servizio/intervento affidato dalla Regione alla Fondazione.

Tanto premesso, tra le suddette parti, come in epigrafe individuate e rapp.te

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - Premessa

La premessa costituisce parte integrante della presente convenzione.

ART. 2 - Oggetto della convenzione

La Regione affida alla FCRC, che accetta, l'esecuzione delle attività specificate nei piani operativi annuali e triennali approvati dalla Regione.

ART. 3 – Durata

La presente Convenzione ha durata triennale a decorrere dalla data di approvazione del Piano Triennale (12/07/2017) fino al 31/12/2019.

ART 4 – Obblighi della Fondazione

La Fondazione si impegna a:

- fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale e leale secondo la migliore etica professionale ed in particolare si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il migliore svolgimento delle attività;
- realizzare le attività con le modalità e nei tempi definiti nel piano operativo;
 - rispettare le procedure di rendicontazione intermedia e finale di cui alla presente convenzione, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.;
 - il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese, anche se non espressamente richiamata;
 - la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
 - l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;

ART. 5 – Spese ammissibili

La somma messa a disposizione dovrà essere utilizzata unicamente per spese riferentesi allo svolgimento del programma di attività approvato con gli atti deliberativi di cui nelle premesse alla presente Convenzione.

Eventuali storni tra i titoli di spesa dovranno essere espressamente autorizzati dall'Ente.

ART. 6 – Norme di gestione ed erogazione del finanziamento

I fondi per l'esecuzione del programma erogati saranno gestiti dalla FCRC. E' fatto obbligo alla FCRC di inviare all'Ente i seguenti documenti:

- 1) rendiconto periodico finanziario firmato dal Presidente;
- 2) dettagliata relazione sulle attività poste in essere redatta a cura del Direttore.
- 3) prospetto contabile consuntivo delle spese contabilizzate ed effettivamente pagate (quietanzate), in ottemperanza alle disposizioni dettate in materia dai regolamenti contabili nazionali e con un dettaglio delle spese relative alle specifiche azioni previste dal programma di attività approvato con gli atti deliberativi di cui nelle premesse alla presente Convenzione

ART. 7 - Modalità e tempi di erogazione del finanziamento

La Regione provvederà ad erogare alla Fondazione gli importi previsti per la realizzazione delle singole attività di cui alla presente Convenzione secondo le seguenti modalità:

- una quota, sotto forma di prima anticipazione fino ad un massimo del 50% dell'importo complessivo assegnato;
- successive quote in anticipazione, fino alla concorrenza massima del 90% dell'importo assegnato, previa consegna della documentazione rendicontativa;
- erogazione finale del saldo fino all'importo massimo del 100% della somma assegnata, previa presentazione di tutta la rendicontazione richiesta.

ART. 8 – Oneri fiscali

Le attività oggetto della presente convenzione, in quanto attività istituzionali di realizzazione di programmi culturali, sono non imponibili IVA ai sensi del combinato disposto degli artt. 2 III° comma, lettera a) e 3 I° comma del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e sue successive

integrazioni e modificazioni. Pertanto, ai fini delle imposte sul reddito e dell'imposta sul valore aggiunto l'attività svolta dall'Ente non si considera attività commerciale rientrante nell'art. 2195 del Codice Civile e nelle fattispecie previste dall'art. 66 del D.P.R. 11 luglio 1980, n.382.

ART. 9 – Personale

Lo svolgimento del programma sarà affidato al personale che verrà scelto ed impegnato ad esclusiva cura della FCRC, secondo le norme di legge, senza che per detto personale - ivi compresi eventuali collaboratori esterni - derivi alcun rapporto con l'Ente. Potranno partecipare alle attività della FCRC ricerca anche borsisti, laureandi e dottorandi. A tutti gli oneri riferiti ai soggetti di cui sopra, farà fronte la FCRC, senza possibilità di rivalsa, anche solo parziale, nei confronti dell'Ente stesso. La Fondazione si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nelle attività.

ART. 10 – Controlli

L'Ente, per tutta la durata della convenzione, potrà eseguire accertamenti e controlli sull'impiego delle somme erogate e sull'utilizzazione delle apparecchiature e dei materiali acquistati, nonché visionare i documenti giustificativi delle spese sostenute dalla FCRC. A tal fine la FCRC si obbliga a tenere a disposizione dell'Ente l'inventario, la documentazione di spesa e l'elenco degli impegni assunti.

Le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del soggetto attuatore e la rendicontazione di spesa che la accompagna, e in particolare riguardano la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:

- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e regionale di riferimento, alla L.R. 30/2016, ai piani triennale ed annuale, alla presente convenzione e ad eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa nazionale e regionale di riferimento, alla L.R. 30/2016, ai piani triennale ed annuale, alla presente convenzione e ad eventuali varianti;;

- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Soggetto attuatore e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

ART. 11 – Revoca risorse assegnate

- 1) Alla Regione è riservato il diritto di revocare le risorse assegnate a ciascuna attività nell'ipotesi in cui la Fondazione incorra in violazioni di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché delle norme di buona amministrazione.
- 2) Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia od altro comportamento, la Fondazione comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita delle attività previste dalla presente Convenzione.

ART. 12 - Risoluzione della convenzione

Nel caso in cui la Fondazione non rispetti i termini, le condizioni e le modalità di attuazione delle attività e gli obblighi assunti con la presente Convenzione, la Regione Campania si riserva il diritto di risolvere lo stesso secondo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile.